

MalpensaNews

Chiusure e fallimenti, il Covid ha dato solo la spallata finale

Michele Mancino · Monday, June 22nd, 2020

Per l'economia del territorio l'uscita dalla fase di emergenza sanitaria è stato come un brusco risveglio. Nell'ultimo mese hanno tenuto banco nelle cronache dei giornali alcune **chiusure di esercizi pubblici**, alcuni con una grande storia alle spalle, e **fallimenti di marchi** importanti.

Bisogna però sottolineare che in quasi tutti i casi non è stato la crisi derivata dal Coronavirus a causarne la chiusura. La pandemia ha dato solo la spallata finale a situazioni che erano in bilico da tempo. Nel caso della chiusura dello storico **Caffè Zamberletti** di corso Matteotti si potrebbe parlare di **mancata successione imprenditoriale**. La signora **Angela Zamberletti**, figlia del fondatore e seconda generazione in azienda, **dopo 65 anni di lavoro agognava a una meritata pensione** e così ha scelto per la [chiusura del Caffè simbolo di Varese](#).

Nel caso del negozio a insegna **Upim** che da cinquant'anni accoglieva i clienti in viale Milano si è trattato di un **mancato rinnovo di locazione dello stabile**. Il negozio, che fa parte del gruppo OVS, andava molto bene ed era tra i primi cinque in **Italia** per dimensioni. [La chiusura definitiva è prevista per questa settimana](#).

Nel caso del fallimento della catena di shopping low cost "**Da Moreno srl**", dove tutto costa meno, la pandemia non c'entra nulla. Il **lockdown** anche in questo caso potrebbe essere stato il colpo di grazia a una situazione di difficoltà nei pagamenti che si era manifestata ben prima dell'emergenza sanitaria. [L'istanza fatta da due fornitori e la successiva dichiarazione di fallimento del tribunale di Varese](#) altro non sono che l'epilogo di una situazione preesistente.

Infine c'è il [fallimento](#) della **Parah srl di Gallarate**, nota azienda del settore abbigliamento fondata nel **1950 da Edda Paracchini e Giovanni Piazzalunga**, che a sua volta aveva manifestato problemi economici ben prima della Pandemia, avendo nel 2019 chiesto di essere ammessa a una procedura di concordato preventivo. **Il marchio Parah comunque sopravviverà**, essendo stato rilevato da altra società.

This entry was posted on Monday, June 22nd, 2020 at 12:48 pm and is filed under [Economia](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

